



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF

For Miur



Formez^{PA}



TREBISACCE (CS)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA METODOLOGIE OPERATIVE

della CLASSE 1 E CORSO SSAS

ANNO SCOLASTICO 2026/27

il Docente

Prof. Caterina Armentano

Caterina Armentano

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse PROFESSIONALE

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
7	78%	2	22%	/	/	0	0

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

L'analisi della situazione di partenza ha mirato a rilevare il possesso dei prerequisiti necessari alla individuazione degli obiettivi e delle strategie d'intervento da seguire nell'impostazione della programmazione didattica educativa.

L'osservazione iniziale si è focalizzata su vari indicatori relativi all'area motivazionale e comportamentale:

Apertura al dialogo educativo, Grado di motivazione, Atteggiamento collaborativo, Competenza relazionale, Livello di integrazione, Rispetto delle regole, con attenzione alle soft skills interne (fiducia in sé, autocritica, attitudine alla crescita e al miglioramento costante, problem solving e flessibilità) ed esterne (abilità comunicative, capacità di mettersi in gioco e di lavorare in gruppo, gestione del conflitto, influenza e leadership).

In relazione alla disciplina, le indagini effettuate sotto forma di sondaggio personale e di gruppo hanno permesso di rilevare sufficienti conoscenze e competenze di base per il 31% degli studenti, che se aiutato, dimostra di soddisfare gli indicatori e di relazionare sul lavoro svolto. Emergono per il 63% della classe conoscenze e competenze intermedie nella preparazione complessiva dimostrando di soddisfare degli indicatori in modo autonomo e di riferire sulle attività svolte. Emerge un livello di competenze nell'area critica per il 6%, che merita attenzione relativamente all'impegno costante e al metodo di studio.

Da una prima osservazione si deduce che la classe segue le lezioni con sufficiente interesse verso le tematiche affrontate. La classe complessivamente si dimostra disponibile all'apprendimento.

1.2 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Saranno effettuate attività didattiche teoriche e pratiche, di tipo tradizionale e innovativo con il supporto delle tecnologie didattiche digitali, prima di affrontare gli argomenti previsti per il presente anno scolastico. Alla luce delle prove registrate si ravvisa la necessità di intervento individuale e in itinere sugli studenti rientranti nella percentuale dell'area critica, mediante schede di esercizi mirati sugli argomenti non compresi, mappe concettuali guidate per riorganizzare i contenuti, discussioni guidate e spiegazioni con esempi concreti.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla UdA
UDA n° 1: Cittadinanza ed educazione all'affettività: la famiglia la parità di genere. (Ottobre/Novembre)	Analisi delle dinamiche affettive, relazionali e sociali che caratterizzano la persona, la famiglia e i diversi contesti di vita. Gli studenti saranno guidati a riflettere sul significato delle relazioni basate sul rispetto, sull'ascolto, sull'empatia e sulla reciprocità, promuovendo la consapevolezza del valore della persona e delle sue scelte. Particolare attenzione sarà dedicata al tema della parità di genere, attraverso l'analisi e il riconoscimento di stereotipi, pregiudizi e ruoli sociali che possono condizionare l'identità e le relazioni. Attraverso attività laboratoriali, discussioni e situazioni-problema, gli studenti saranno stimolati a sviluppare capacità di osservazione, comunicazione e relazione, acquisendo atteggiamenti orientati alla non discriminazione, all'inclusione, al rispetto delle differenze e alla valorizzazione dell'altro.	Diritto 2 Italiano 2 Storia 1 Religione 1 Inglese 2 Scienze umane 2 Francese 1

UDA N2 Educazione all'identità digitale: il mondo del web, il galateo digitale. (Dicembre/febbraio)	Riflessione consapevole sull'uso delle tecnologie digitali e sulle modalità di comunicazione e relazione all'interno degli ambienti virtuali. Attraverso attività laboratoriali e situazioni concrete, gli studenti saranno guidati a comprendere il concetto di identità digitale e a riconoscere come comportamenti, immagini, parole e contenuti condivisi online possano contribuire alla costruzione della propria immagine e influenzare le relazioni con gli altri. Particolare attenzione sarà dedicata al galateo digitale, alle regole di comunicazione rispettosa e responsabile, alla tutela della privacy e alla gestione consapevole delle informazioni personali. Gli studenti saranno stimolati a riconoscere comportamenti corretti e scorretti negli ambienti digitali, riflettendo sulle conseguenze delle proprie azioni e sull'importanza di prevenire fenomeni quali cyberbullismo, esclusione, diffusione impropria di immagini e contenuti, offese e discriminazioni online.	Tic 2 Diritto 1 Inglese 2 Italiano 2 Matematica 2 Francese 1 Geografia 1
UDA N3 <i>Agenda 2030: obiettivi 4 Istruzione di qualità</i> (Periodo Marzo/Maggio)	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Gli allievi devono progettare un'iniziativa (creare un servizio di tutoraggio tra studenti, predisporre spazi di studio condiviso) per aiutare gli studenti ad apprendere meglio e garantire pari opportunità a tutti. Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).	Italiano 2 Storia 1 Inglese 2 Scienze motorie 1 Scienze integrate-biologia 2 Metodologie operative 2 TIC 1

3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 1: ABILITÀ E COMPETENZE NELLE METODOLOGIE OPERATIVE
COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) Competenze in uscita del periodo didattico 1, poiché collegate: ☐ Competenza1-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e

socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali.

□ Competenza 2- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)
- Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Progettare (D.M. 139/07)
- Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030

- Contrasto alla povertà, alla malnutrizione, favorire il lavoro dignitoso e lo sviluppo economico attraverso consumi e processi produttivi responsabili (1,2, 8, 11, 12)
- Promuovere salute e benessere (3)
- Accesso all'istruzione di qualità e contrasto alla dispersione scolastica (4)
- Promuovere e garantire la parità di genere e ridurre ogni altra disegualianza (5, 10)
- Sensibilizzare al problema dell'accesso all'acqua, ai servizi igienico sanitari e all'energia rinnovabile (6,7)
- Contrasto al cambiamento climatico e tutela della vita nell'acqua e sulla terra (13, 14, 15)
- Sensibilizzare alle tematiche della pace e della partnership (16, 17)

ABILITA'

- Conoscere i propri punti di forza e debolezza.
- Utilizzo delle mappe concettuali e delle parole chiave.
- Conoscere le competenze e gli ambiti di lavoro dell'operatore socio-sanitario.
- Distinguere i campi di intervento ed i rischi della professione.

CONOSCENZE

- Concetto di metodologia operativa e principali finalità nel settore socio-sanitario.
- Differenza tra conoscenze, abilità e competenze.
- Principali metodologie e tecniche utilizzate negli interventi socio-educativi e assistenziali.
- Fasi fondamentali della progettazione di un'attività: analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi, scelta delle attività, realizzazione e verifica.
- Tecniche di animazione, socializzazione ed espressione.
- Caratteristiche delle attività individuali e di gruppo.
- Principi della relazione d'aiuto e della comunicazione efficace.
- Concetti di personalizzazione, inclusione, autonomia e partecipazione.
- Caratteristiche e bisogni delle principali tipologie di utenza dei servizi socio-sanitari.
- Materiali, strumenti e risorse utilizzabili nelle attività laboratoriali.
- Elementi di osservazione, verifica e documentazione dell'intervento.

NUCLEI FONDANTI

- Sperimentare in laboratorio e nella realtà situazioni operative del mondo del lavoro a partire dalle attività di animazione;
- Applicare varie tecniche di animazione;
- Programmare attività di accoglienza;
- Gestire relazioni d'aiuto.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☐ Lezione frontale e/o interattiva (brainstorming) per l'introduzione di contenuti nuovi.
- ☐ Lezione - stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- ☐ Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- ☐ Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- ☐ Ricerca e lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento.
- ☐ Consultazione cartacea e digitale, lettura e comprensione guidata del testo disciplinare allo scopo di consentire l'acquisizione di strumenti e metodi di apprendimento funzionali al conseguimento della rielaborazione personale dei contenuti.
- ☐ Consultazione di documenti cartacei e ricerche guidate in rete.
- ☐ Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- ☐ Sviluppo di attività progettuali, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.
- ☐ Ricorso a laboratori multimediali, allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo.
- ☐ Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- ☐ Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning e peer tutoring, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Particolare significato e valenza formativa acquista l'attività laboratoriale che consente di integrare e approfondire i contenuti delle singole discipline, per giungere ad una preparazione complessivamente più organica e più aderente alla figura professionale in uscita.

La disciplina, inoltre, unisce un alto grado di autonomia a contenuti trasversali e pratico-applicativi dell'area di indirizzo, creando sinergia teorico pratica nel realizzare specifiche competenze che consentono agli studenti di "collaborare, progettare e individuare interventi necessari per rispondere alle diverse esigenze socio-assistenziali del singolo e della collettività, finalizzate al benessere bio-psico-sociale, all'integrazione, alla prevenzione del disagio e alla cura della persona", mediante lavori di gruppo e produzione di prove di realtà, favorendo un apprendimento più efficace e consolidato.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'organizzazione complessiva degli spazi – non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali – nei quali l'apprendimento ha luogo, in chiave funzionale, piacevole ed ospitale, per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo.

- Aula didattica,

- Laboratorio Socio-sanitario.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libro di testo, cartaceo e digitale

Risorse digitali

Mappe concettuali e schemi

Repertori specifici per disciplina

Tecnologie multimediali (LIM) e Internet

Esemplificazioni didattiche e Risorse di approfondimento opportunamente predisposte dal docente.

VALUTAZIONE

3 prove orali, 3 prove pratiche:

verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento;
verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione, a tale scopo verranno utilizzati:
esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti e completamento);
test semistrutturati;
test aperti
relazioni

interrogazioni e colloqui

esercitazioni teorico-pratiche

La valutazione terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe.

Il docente baserà la valutazione sui seguenti elementi:

i risultati delle verifiche sommative;

i progressi rispetto alla situazione di partenza;

la partecipazione al lavoro scolastico;

la capacità di organizzare lo studio.

TEMPI

Settembre-Dicembre

Tempi e contenuti all'occorrenza calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità, nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 2: **I Servizi per la sanità e l'assistenza sociale/Orientamento e introduzione all'Alternanza scuola lavoro.**

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017;

Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

Competenze in uscita del periodo didattico 1, poiché collegate:

Competenza 1-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali.

Competenza 10- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

o Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)

o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018);

o Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)

o Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018)

o Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)

o Progettare (D.M. 139/07)

o Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)

o Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)

o Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

ABILITA'

- Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi;
- Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento;
- Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile;
- Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale.

CONOSCENZE

- I servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- il territorio e il mondo del lavoro;
- la riforma ed i codici ATECO;
- gli strumenti di lavoro, la motivazione alla scelta i saperi e la loro articolazione: la parola chiave, il brainstorming, le mappe concettuali e il circle time;
- il diplomato del corso servizi per la sanità e l'assistenza sociale e il burn out;
- i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. - introduzione al PCTO nel riordino dei professionali;
- tutor scolastici ed aziendali nel PCTO;
- la sicurezza sul posto di lavoro - i fattori di rischio.

NUCLEI FONDANTI

- Il Welfare State pubblico e privato in Italia,
- fonti e documenti per la rilevazione dei servizi territoriali,
- tipologia dei servizi territoriali, socioeducativi, socio sanitari;
- Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali,
- I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi;
- Gli aspetti emotivi e motivazionali dell'essere umano.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☐ Lezione frontale e/o interattiva (brainstorming) per l'introduzione di contenuti nuovi.
- ☐ Lezione - stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- ☐ Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- ☐ Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- ☐ Ricerca e lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento.
- ☐ Consultazione cartacea e digitale, lettura e comprensione guidata del testo disciplinare allo scopo di consentire l'acquisizione di strumenti e metodi di apprendimento funzionali al conseguimento della rielaborazione personale dei contenuti.
- ☐ Consultazione di documenti cartacei e ricerche guidate in rete.
- ☐ Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- ☐ Sviluppo di attività progettuali, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.
- ☐ Ricorso a laboratori multimediali, allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo.
- ☐ Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- ☐ Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning e peer tutoring, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Particolare significato e valenza formativa acquista l'attività laboratoriale che consente di integrare e approfondire i contenuti delle singole discipline, per giungere ad una preparazione complessivamente più organica e più aderente alla figura professionale in uscita.

La disciplina, inoltre, unisce un alto grado di autonomia a contenuti trasversali e pratico-applicativi dell'area di indirizzo, creando sinergia teorico pratica nel realizzare specifiche competenze che consentono agli studenti di "collaborare, progettare e individuare interventi necessari per rispondere alle diverse esigenze socio-assistenziali del singolo e della collettività, finalizzate al benessere bio-psico-sociale, all'integrazione, alla prevenzione del disagio e alla cura della persona", mediante lavori di gruppo e produzione di prove di realtà, favorendo un apprendimento più efficace e consolidato.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'organizzazione complessiva degli spazi – non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali – nei quali l'apprendimento ha luogo, in chiave funzionale, piacevole ed ospitale, per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo.

- Aula didattica,
- Laboratorio Socio-sanitario.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libro di testo, cartaceo e digitale

Risorse digitali

Mappe concettuali e schemi

Repertori specifici per disciplina

Tecnologie multimediali (LIM) e Internet

Esemplificazioni didattiche e Risorse di approfondimento opportunamente predisposte dal docente.

VALUTAZIONE

3 prove orali, 3 prove pratiche:

verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento;

verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione, a tale scopo verranno utilizzati:

esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti e completamento);

test semistrutturati

test aperti

relazioni

interrogazioni e colloqui

esercitazioni teorico-pratiche

La valutazione terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe. Il docente baserà la valutazione sui seguenti elementi:

i risultati delle verifiche sommative;

i progressi rispetto alla situazione di partenza;

la partecipazione al lavoro scolastico;

la capacità di organizzare lo studio.

TEMPI

Gennaio- Aprile

Tempi e contenuti all'occorrenza calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità, nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 3: I gruppi e la comunicazione

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali: ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017;

- Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3);
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- **COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)** Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018);
- Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018);
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) o Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07);
- Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) o Progettare (D.M. 139/07);
- Collaborare e partecipare (D.M. 139/07) o Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07) **OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030;**
- Contrasto alla povertà, alla malnutrizione, favorire il lavoro dignitoso e lo sviluppo economico attraverso consumi e processi produttivi responsabili (1,2, 8, 11, 12);
- Promuovere salute e benessere (3) o Accesso all'istruzione di qualità e contrasto alla dispersione scolastica (4) o Promuovere e garantire la parità di genere e ridurre ogni altra disuguaglianza (5, 10) o Sensibilizzare al problema dell'accesso all'acqua, ai servizi igienico sanitari e all'energia rinnovabile (6,7) o Contrasto al cambiamento climatico e tutela della vita nell'acqua e sulla terra (13, 14, 15) o Sensibilizzare alle tematiche della pace e della partnership (16, 17).

ABILITA'

- Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.
- Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento
- Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile.
- Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale.

CONOSCENZE

- Il gruppo e le sue dinamiche (gruppi di lavoro e gruppi sociali),
- Il processo di socializzazione. - Tutor sociale e tutor dell'accompagnamento sociale.
- Il leader, la leadership e il cooperative learning.
- La comunicazione. - Gli assiomi della comunicazione. - I registri e gli stili comunicativi.
- Linguaggio verbale, non verbale e la comunicazione efficace. - La comunicazione empatica. - La comunicazione nelle fiabe. - Il linguaggio dei giovani ed il messaggio pubblicitario.

NUCLEI FONDANTI

- Il gruppo: definizione, caratteristiche, struttura e principali tipologie di gruppo.
- Dinamiche di gruppo: ruoli, norme, leadership, coesione, collaborazione e conflitto.
- Il gruppo come spazio di relazione: appartenenza, identità, partecipazione e socializzazione.
- La comunicazione: elementi fondamentali del processo comunicativo e funzioni della comunicazione.
- Comunicazione verbale, non verbale e paraverbale: caratteristiche e modalità di utilizzo.
- Ascolto attivo ed empatia: strumenti fondamentali nella relazione interpersonale e nella relazione d'aiuto.
- Comunicazione efficace: strategie per favorire comprensione, collaborazione e partecipazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☐ Lezione frontale e/o interattiva (brainstorming) per l'introduzione di contenuti nuovi.
- ☐ Lezione - stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- ☐ Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- ☐ Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- ☐ Ricerca e lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento.
- ☐ Consultazione cartacea e digitale, lettura e comprensione guidata del testo disciplinare allo scopo di consentire l'acquisizione di strumenti e metodi di apprendimento funzionali al conseguimento della rielaborazione personale dei contenuti.
- ☐ Consultazione di documenti cartacei e ricerche guidate in rete.
- ☐ Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- ☐ Sviluppo di attività progettuali, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.
- ☐ Ricorso a laboratori multimediali, allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo.
- ☐ Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- ☐ Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning e peer tutoring, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Particolare significato e valenza formativa acquista l'attività laboratoriale che consente di integrare e approfondire i contenuti delle singole discipline, per giungere ad una preparazione complessivamente più organica e più aderente alla figura professionale in uscita.

La disciplina, inoltre, unisce un alto grado di autonomia a contenuti trasversali e pratico-applicativi dell'area di indirizzo, creando sinergia teorico pratica nel realizzare specifiche competenze che consentono agli studenti di "collaborare, progettare e individuare interventi necessari per rispondere alle diverse esigenze socio-assistenziali del singolo e della collettività, finalizzate al benessere bio-psico-sociale, all'integrazione, alla prevenzione del disagio e alla cura della persona", mediante lavori di gruppo e produzione di prove di realtà, favorendo un apprendimento più efficace e consolidato.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'organizzazione complessiva degli spazi – non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali – nei quali l'apprendimento ha luogo, in chiave funzionale, piacevole ed ospitale, per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo.

- Aula didattica,
- Laboratorio Socio-sanitario.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Libro di testo, cartaceo e digitale
- Risorse digitali
- Mappe concettuali e schemi
- Repertori specifici per disciplina
- Tecnologie multimediali (LIM) e Internet
- Esemplicazioni didattiche e Risorse di approfondimento opportunamente predisposte dal docente

VALUTAZIONE

3 prove orali, 3 prove pratiche:

verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento;

verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione, a tale scopo verranno utilizzati:

esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti e completamento);

test semistrutturati;

test aperti relazioni

La valutazione terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe. Il docente baserà la valutazione sui seguenti elementi:

- i risultati delle verifiche sommative;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- la partecipazione al lavoro scolastico;
- la capacità di organizzare lo studio.

TEMPI

Maggio/Giugno

Tempi e contenuti all'occorrenza calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità, nel rispetto dei personali stili di apprendimento

EVENTUALE ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso si rendesse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, nell'interesse di uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Saranno assicurate le ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più ritenute più idonee.

Trebisacce, 28/09//2026

Il Docente
Prof.ssa Caterina Armentano

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti.



Il Docente
Prof.ssa Caterina Armentano

Caterina Armentano